



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0017703 P-4.7.2.2
del 30/06/2021



34467579

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
DI COESIONE

Largo Chigi, 19
00187 - ROMA

OGGETTO: DSG 5/5/2021 - riorganizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la
programmazione (NUVAP) e DSG 28/5/2021 di modifica.

Si restituiscono, muniti del visto di registrazione della Corte dei Conti, i provvedimenti in
oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco GAUDIANO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FG' or similar initials, written over the typed name of the coordinator.



1485

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante "*Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, e in particolare l'articolo 3, comma 5, che ha istituito il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in particolare l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l'articolo 10, comma 9, il quale ha previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 ottobre 2017, recante la riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, il quale ha previsto l'istituzione, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 il quale ha previsto che con provvedimento del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si definissero l'organizzazione del NUVAP, le aree di attività e le fasce professionali dei suoi componenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, recante la disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione, e in particolare l'articolo 2, comma 4, il quale prevede che alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici di cui al *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014 (ora Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - NUVAP)*;

VISTO il decreto del Segretario generale 7 marzo 2015, come modificato dal decreto del Segretario generale 26 gennaio 2018, recante la disciplina dell'organizzazione, delle aree di attività e delle

fasce professionali del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014, e successive modificazioni;

RITENUTO di dover provvedere a ridefinire l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), per assicurare l'efficiente gestione dei compiti affidati al NUVAP nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

SU proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

DECRETA

Art. 1

(Articolazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione)

1. Il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (di seguito NUVAP), ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, opera alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione (di seguito Dipartimento).

2. Il NUVAP prevede un contingente di esperti nelle materie di propria competenza composto da 32 Componenti e si articola in quattro aree di attività:

- a) coordinamento delle attività di supporto tecnico al Capo del Dipartimento per lo svolgimento delle attività dipartimentali di cui all'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- b) coordinamento del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione, raccordo della Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, metodi per la programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di coesione;
- c) coordinamento metodologico e tecnico ai processi di definizione strategica, programmazione e orientamento ai risultati delle politiche di coesione;
- d) coordinamento tecnico dell'iniziativa istituzionale di trasparenza delle politiche di coesione "OpenCoesione" e delle attività di supporto all'alimentazione e funzionamento del sito istituzionale del Dipartimento.

3. A ciascuna area è preposto un responsabile, che cura l'organizzazione delle attività dell'area di riferimento, individuato con atto del Capo del Dipartimento. Il Capo del Dipartimento può inoltre nominare un Coordinatore organizzativo che opera, d'intesa con il Capo del Dipartimento, per

l'efficace attuazione del programma di lavoro da parte dei responsabili delle aree e l'opportuno coinvolgimento e contributo dei Componenti nelle diverse linee di attività. Il Coordinatore può rappresentare il NUVAP nelle interlocuzioni istituzionali di competenza laddove delegato e supporta il Capo del Dipartimento nell'attribuzione dei lavori al NUVAP supervisionando, congiuntamente ai Responsabili di Area, l'andamento delle attività complessive. Il Coordinatore e i Responsabili di Area sono individuati tra i componenti del NUVAP e i relativi incarichi sono attribuiti con atto del Capo del Dipartimento per una durata almeno annuale o fino alla coincidenza della durata dell'incarico corrente del Componente interessato. I dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono coordinati nelle loro attività dal Capo Dipartimento e collaborano alla realizzazione del programma di lavoro del NUVAP o operano a supporto diretto dell'attività dipartimentale. A supporto dell'attività dipartimentale, con atto del Capo del Dipartimento possono essere ulteriormente individuati fino a tre Componenti del nucleo i cui compiti sono attribuiti direttamente dal Capo Dipartimento.

4. Ulteriori disposizioni di dettaglio in ordine al funzionamento e alle priorità operative del NUVAP sono assunte, secondo le necessità e le attività da adempiere, con atto del Capo del Dipartimento.

Art. 2

(Fasce professionali e retributive)

1. I componenti del NUVAP, sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri:

- a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1;
- b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;
- c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;
- d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico.

2. A ciascun componente è attribuita con il decreto di nomina la fascia professionale, individuata sulla base delle competenze possedute nel campo della valutazione delle politiche, della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico, nonché delle responsabilità attribuite con il decreto di nomina. Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione che rivestano la qualifica di dirigenti, gli anni di esperienza suindicati sono ridotti alla metà, concorrendo al raggiungimento del requisito esclusivamente la complessiva anzianità di servizio maturata nell'incarico dirigenziale rivestito.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 6, a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:

- a) fascia A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1;
- b) fascia B: novantacinquemila euro;
- c) fascia C: ottantacinquemila euro;

d) fascia D: cinquantamila euro.

4. Nell'ambito del Nucleo possono essere conferiti al massimo otto incarichi di fascia A, dodici incarichi di fascia B, sette incarichi di fascia C e cinque incarichi di fascia D. Ai componenti, la cui attività è prestata a titolo non esclusivo, non possono essere conferite responsabilità di fascia A. Al Coordinatore è attribuita una maggiorazione del trattamento economico annuo pari a ventimila euro, (onnicomprensiva di ogni altra eventuale responsabilità aggiuntiva). Ai responsabili di Area è attribuita una maggiorazione del trattamento economico annuo pari a diecimila euro.

5. Ai componenti titolari di incarichi a titolo non esclusivo, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, spetta un trattamento economico annuo lordo, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, non superiore a trentamila euro.

6. Nell'ambito della dotazione complessiva, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, presso il NUVAP possono essere destinati fino ad un massimo di cinque dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri. In tal caso essi mantengono il posto in ruolo e conservano il trattamento economico in godimento, ivi compreso il trattamento fisso, variabile ed accessorio. L'incarico è conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo interpello.

7. Per assicurare l'efficiente gestione del Nucleo, il Capo del Dipartimento, sentito il Coordinatore, emana annualmente direttive sul programma di lavoro e sulle attività dei componenti. Nel programma di lavoro annuale, il Capo del Dipartimento può individuare specifiche responsabilità, da attribuire a non più di otto componenti del Nucleo. Per lo svolgimento di tali compiti, compatibilmente con la dotazione di bilancio assegnata per il funzionamento del Nucleo e nel rispetto del limite massimo di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, nonché del principio dell'onnicomprensività, è assegnata, ai componenti così individuati, una maggiorazione del trattamento economico annuo non superiore a diecimila euro.

Art. 3

(Organizzazione generale)

1. I componenti del NUVAP svolgono, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti la fascia di professionalità definita con il decreto di nomina e quelle richieste dal Capo del Dipartimento, secondo il programma di lavoro definito.

2. Il Coordinatore e i responsabili delle aree di cui all'articolo 1, curano l'organizzazione delle attività delle aree ed assicurano, per le attività che coinvolgano trasversalmente più aree, l'integrazione e lo svolgimento sinergico delle attività assegnate. Il Coordinatore ed i responsabili delle aree valutano, e conseguentemente prospettano al Capo del Dipartimento, le necessità connesse con lo svolgimento delle attività d'area e dei componenti interessati.

3. Il Coordinatore e i responsabili delle aree di cui all'articolo 1 provvedono congiuntamente, sentiti i componenti, alla proposta al Capo del Dipartimento del programma di lavoro per il NUVAP e al suo aggiornamento periodico.

4. Presso il Nucleo viene istituita una Segreteria operativa, composta da funzionari del Dipartimento, la quale cura le attività di supporto al Coordinatore, ai responsabili di Area ed ai componenti del Nucleo. Le attività amministrative connesse con il funzionamento del Nucleo e con l'attuazione del programma di lavoro sono assicurate dal Dipartimento e dalle strutture dedicate della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Capo del Dipartimento emana direttive per l'ottimizzazione delle procedure funzionali allo svolgimento dell'attività del Nucleo stesso.

Art. 4

(Modalità di selezione dei componenti)

1. La selezione dei componenti è effettuata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 e dal comma 5 dell'articolo 2 del citato decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, per cui sono previste procedure dedicate comunque nel rispetto degli ordinari requisiti di pubblicità. L'avviso è pubblicato per un periodo minimo di 10 giorni lavorativi.

Art. 5

(Oneri di gestione)

1. Gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 6

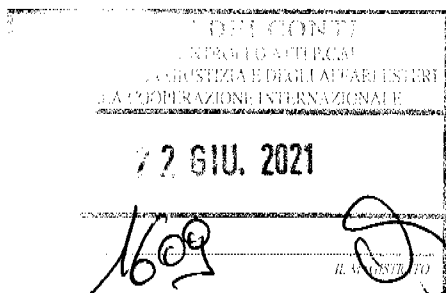
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto sostituisce il decreto del Segretario generale 27 marzo 2015 e il decreto del Segretario generale 26 gennaio 2018.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

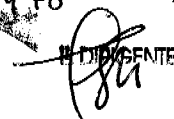
Roma, 05 MAG. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2478
Roma, 16/6/2021
IL REVISORE

IL DIRIGENTE





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, e in particolare l’articolo 3, comma 5, che ha istituito il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in particolare l’articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l’articolo 10, comma 9, il quale ha previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 ottobre 2017, recante la riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, il quale ha previsto l’istituzione, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

VISTO, in particolare, il comma 6 dell’articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 il quale ha previsto che con provvedimento del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si definissero l’organizzazione del NUVAP, le aree di attività e le fasce professionali dei suoi componenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, recante la disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione, e in particolare l’articolo 2, comma 4, il quale prevede che alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici di cui al *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014 (ora Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - NUVAP)*;

VISTO il decreto del Segretario generale 27 marzo 2015, come modificato dal decreto del Segretario generale 26 gennaio 2018, recante la disciplina dell’organizzazione, delle aree di attività e delle fasce professionali del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014, e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chiappa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2021, con il quale si è ritenuto di dover provvedere a ridefinire l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), per assicurare l'efficiente gestione dei compiti affidati al NUVAP nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTI gli incarichi di componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) in essere alla data del predetto decreto del Segretario Generale del 5 maggio 2021, che si intendono salvaguardati;

SU proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

DECRETA

Art. 1

(Articolazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione)

1. L'articolo 6 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2021 relativo alla disciplina dell'organizzazione, delle aree di attività e delle fasce professionali del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione, richiamato in premessa, è così sostituito:

“Art. 6 (Disposizioni finali e transitorie)

Il presente decreto sostituisce il decreto del Segretario generale 27 marzo 2015 e il decreto del Segretario generale 26 maggio 2018.

Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza”.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 MAG 2021

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chiappa

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2490
Roma, 16/6/2021
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

